

Ultimo aggiornamento: Lunedì 19 Luglio 2021 11:04

PANTA



SUD ECONOMICS SUMMER SCHOOL: DIBATTITO A CATANZARO SUI FONDI EUROPEI PER SUPERARE L'EMERGENZA



Web Oggi
13.677 "Mi piace"



NOTIZIE PIÙ LETTE

BALNEAZIONE. VIETATO TUFFARSI A PIETRAGRANDI CINQUE PUNTI A CATANZARO

I VETERINARI PREMIANO A ROMA LA CATANZARESE ANTONELLA GIGLIO, IMPEGNATA A MONTEPAONE NELLA SALVAGUARDIA DEGLI ANIMALI MARINI

"COVID: LE CURE PROIBITE". UN VIDEO DI CONTROLLO PERCHÈ LA CURA C'È MA IL GOVERNO NON VUOLE A CATANZARO. PREMIO "ALCHIMIE CIAK" A GIANVITO CAPABONTE

Facebook

Whatsapp

Sabato 17 Luglio 2021 22:30 di Redazione WebOggi.it

Le difficoltà delle imprese, gli strumenti di accesso al credito, i fondi europei per superare l'emergenza sociale causata dalla pandemia. Si è discusso di questi e altri temi in occasione della tavola rotonda, tenutasi ieri presso l'Archivio storico comunale sito nel Complesso San Giovanni di Catanzaro, con cui si è conclusa la seconda edizione della Sud Economics Summer School. Una seconda edizione

resistere nei prossimi mesi? Secondo gli studi, la Calabria è destinata a perdere, entro il 2065, circa 500mila persone con le città che si spopoleranno. Per questo motivo, la vera sfida è cercare di rispettare i tempi per l'utilizzo dei fondi europei che dovranno essere spesi, specialmente, nel miglioramento delle infrastrutture". Il responsabile del programma Agenda urbana città di Catanzaro, **Antonio De Marco**, ha evidenziato la centralità del tema povertà nella prossima programmazione 2021-27: "Gli ultimi indici Istat dicono che in Calabria 848mila persone sono a rischio, circa il 40% della popolazione, con un aumento del 40 per cento degli accessi alle soluzioni di solidarietà sociale. L'utilizzo corretto dei fondi Por e PNRR non può che tradursi in un piano di contrasto alla povertà verso il recupero delle fasce più in difficoltà e dei nuovi poveri, per rispondere con strumenti nuovi all'emergenza sociale".

Dopo il contributo del docente **Vittorio Daniele** dell'Università Magna Graecia, **Giuseppe Spagnuolo**, presidente della BCC Centro Calabria, ha sottolineato che "il credito anche in Calabria è cresciuto come mai era successo prima, anche grazie alle garanzie dello Stato, e rispetto alla flessione del reddito familiare, la banca ha contribuito a mantenere in piedi il sistema. Bisognerà capire ora quali saranno le imprese che saranno capaci di riprendere autonomamente il proprio cammino". Infine, **Umberto Barreca** - Presidente Regionale Giovani Imprenditori Confindustria - ha rimarcato l'importanza di strumenti utili per garantire la liquidità necessaria alle imprese: "Le aziende più smart e innovative in questo periodo hanno fatto fortuna, è necessario che la sburocratizzazione, così tanto attesa, arrivi più rapidamente. Iniziative come la Summer School dimostrano che, anche sul nostro territorio, i giovani stanno iniziando a cambiare idea e ad avere più fiducia verso il rischio di impresa e le istituzioni".

GALLERIA FOTOGRAFICA



Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

